

DCR/1073/PC/2023 dd 16/11/2023

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Ulteriore integrazione impegno di spesa a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio regionale, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi occorsi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023.

DECRETO DELL' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, 04 agosto 2023, n.706/PC/2023, 09 agosto 2023, n.711/PC/2023, 12 ottobre 2023, n.936/PC/2023 è impegnata l'ulteriore spesa di Euro 250.000,00 sul capitolo 15011 delle Uscite (Pdc 1.03.02.15.000 - contratti di servizio pubblico) del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.
2. È demandato al Direttore centrale l'eventuale rimodulazione delle autorizzazioni di spesa individuate al punto 1) e l'eventuale ridenominazione dei capitoli di spesa in base alle effettive esigenze derivanti dall'emergenza in atto.
3. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2023, n.1090, con il quale è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto, come di seguito indicato:

- Euro 400.000,00 sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera a) alla lettera d) del medesimo provvedimento;

- Euro 145.000,00 sul capitolo 15001 delle uscite (PdC U 1.03.02.99.000 – Altri servizi) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, dalla lettera a) alla lettera d) del medesimo provvedimento;
- Euro 2.000,00 sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del medesimo provvedimento;
- Euro 3.000,00 sul capitolo 15003 delle uscite (PdC U 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del medesimo provvedimento.

Decreto 20 luglio 2023, n.649/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n.1323, con il quale, ad integrazione dell'impegno di spesa disposto con decreto 13 luglio 2023, n.623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale di protezione civile, di cui Euro 500.000,00 sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo) ed euro 50.000,00 sul capitolo 15008 delle uscite (PdC U 1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni), al fine di dare copertura alle spese derivanti dai danni causati dal nuovo fronte temporalesco che si è abbattuto sul territorio regionale come descritto dall'allerta regionale n.8/2023 del 18 luglio 2023.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di predisporre gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreti dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023, n. 676/PC/2023, 4 agosto 2023, n.706/PC/2023 e 09 agosto 2023, n.711/PC/2023, ratificati con deliberazione della Giunta regionale 25 agosto 2023, n.1323, con i quali:

- sono state impegnate risorse finanziarie pari a complessivi euro 4.830.000,00.- di cui euro 2.600.000,00- di parte corrente ed euro 2.230.000,00.- di investimento, a carico del Fondo regionale per la protezione civile, al fine di fronteggiare l'emergenza in atto sul territorio regionale;
- è demandato al Direttore centrale l'eventuale rimodulazione delle autorizzazioni di spesa disposte con i provvedimenti medesimi.

Decreto 1 agosto 2023, n. 681/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile con il quale, in considerazione che i citati eventi emergenziali si sono susseguiti a pochi giorni di distanza gli uni dagli altri, determinando anche l'aggravamento di danni già occorsi, al fine di gestire unitariamente le risorse impegnate con conseguente ottimale utilizzo delle risorse medesime, è stato disposto che le spese derivanti dalle iniziative autorizzate con decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, sono poste a valere anche sulle risorse impegnate con i decreti 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023.

Decreto 12 ottobre 2023, n.936/PC/2023, dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n.1693/23 del 30 ottobre 2023, con il quale, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 1.000.000,00 sul capitolo 64000 delle Uscite (PdC U. 2.02.01.09.019 – Fabbricati ad uso strumentale e 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo) del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di proseguire con la realizzazione di opere per la messa in sicurezza sia del territorio a seguito dei fenomeni di dissesto idrogeologico e sia degli immobili strategici di proprietà comunale.

Nota prot.n. 17306 di data 26 luglio 2023, con la quale il Presidente della Regione ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, a partire dal 13 luglio 2023.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile – parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Note prot. 17985 e 17986 di data 01 agosto 2023 con le quali il Presidente della Regione ha chiesto ai Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la disponibilità ad attivare squadre di personale volontario, preferibilmente appartenente ai Vigili del fuoco, abilitato a lavorare in quota per la posa in opera dei teli di copertura forniti dalla Regione e la fornitura di piattaforme e autoscale a supporto delle squadre inviate.

Decreto del 02 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della LR 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1262 con la quale, in attuazione alla legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti di investimento del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023, con la quale è stato dichiarato per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n. 1023 del 15 settembre 2023, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia."

L'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 1023/2023 nomina il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Commissario delegato, con il compito di provvedere a coordinare l'organizzazione del coordinamento dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione, nonché al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici.

Decreto del 17 ottobre 2023, n. 1/CD18/2023 del Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C.1023/2023 con il quale:

- l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione è individuato Soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023;
- la Protezione civile della Regione è individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, nelle modalità previste dall'Ordinanza n. 1023/2023 e s.m.i..

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

Il servizio di raccolta rifiuti pianificato originariamente non risulta adeguato alle effettive quantità di rifiuti da smaltire.

Sulla base dei dati al momento disponibili risulta pertanto necessario incrementare per un importo pari ad euro 250.000,00 la spesa inizialmente autorizzata per il servizio di cui trattasi.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:

- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
- 10, comma 1, lettera g ter), relativo alle spese dirette per i rimborsi ai datori di lavoro degli emolumenti versati al lavoratore impegnato come volontario nell'attività di emergenza, nonché ai lavoratori autonomi, impegnati come volontari nelle medesime attività, per il mancato guadagno giornaliero;
- 11, relativo all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all' articolo 2 e all'articolo 4, lettera a), della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, da realizzarsi secondo quanto previsto dall'articolo 9, secondo e terzo comma della l.r. 64/1986;
- 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: “Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale”.
3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

L'istruttore: G. Minen